Ferdinando Fasce

Formatosi all’Università di Genova, Facoltà di Lettere come allievo di Raimondo Luraghi (tesi dignità di stampa, 1975), ha lavorato come formatore e analista d’organizzazione presso gli uffici organizzazione e studi problemi del lavoro di Ansaldo e Italimpianti (1978-1984).

E’ stato cultore della materia, UniGe, 1976-1978 e 1980-1982.

E’ stato professore associato di Storia Americana all’Università di Bologna e ordinario di Storia Contemporanea UniGe, avendo insegnato da incardinato (Ric., associato e ordinario) complessivamente oltre trent’anni (1984-2016).

Ha vinto l’Organization of American Historians Foreign-Language Book Prize per il miglior libro di Storia degli Stati Uniti in lingua straniera (1994-95), l’Italian Americana Award per il miglior articolo di storia delle migrazioni italiane (2009) e il CLR James Award per il miglior saggio di storia del lavoro (2012).

E’ stato membro del Comitato organizzatore dell’Organization of American Historians Annual Conference 1995 e dell’Organization of American Historians International Committee 1998-2001.

Visiting lecturer presso Ohio State University (1990), University of Kentucky (2003 e 2008), Florida International University (2008), University of Tennessee (2009 e 2013),

Lecturer alla Harvard Business School e a Cambridge (UK) (2014).

Directeur d’etudes invitè all’Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi, 2013.

Fellow presso Hagley Museum (1995,1996, 1999 e 2009), e Hartman Center-Duke (2010).

Borsista American Council of Learned Societies (1974) e Fulbright-Hays (1980).

E’ stato coordinatore Nazionale di Progetti Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) finanzati.

Ha svolto tre mandati nel direttivo e due come vicepresidente dell’Associazione Italiana di Studi Nord-Americani

Ha fatto parte della redazione di “Movimento operaio e socialista” (1985-1990), “Acoma” (1994-) e “Contemporanea” (2004-2016).

E’ *corresponding editor* del “Journal of American History” dal 1998.

Suoi saggi sono apparsi su “Primo Maggio”, “Quaderni Storici”, “Società e storia”, “Studi storici”, “Annali di storia dell’impresa”, “Ricerche di storia politica”, “Connecticut History”, “European Journal of American Studies”, “Journal of Communication Management”, “Journal of Historical Research in Marketing”, “Labor”, “Reviews in American History”, “RSA-Journal”.

Ha collaborato con recensioni a “Business History Review”, “Enterprise & Society”, “Journal of American History” e “Pacific Historical Review”.

Autore e co-autore di dieci volumi fra cui

*Una famiglia a stelle e strisce. Grande guerra e cultura d’impresa in America* (il Mulino, 1993, in inglese An *American Family. The Great War and Corporate Culture in America* (Ohio State University Press, 2002)

*La democrazia degli affari* (Carocci, 2000)

*I presidenti Usa. Due secoli di storia* (Carocci, 2008)

*Le anime del commercio. Pubblicità e consumi nel secolo americano* (Carocci, 2012)

Con Maurizio Vaudagna and Raffaella Baritono (eds.), *Beyond the Nation: Pushing the Boundaries of U.S. History from a Transatlantic Perspective* (Otto, 2013),

*La musica nel tempo. Una storia dei Beatles* (Einaudi, 2018).

Si è occupato di storia del lavoro, delle migrazioni, di pubblicità, *public relations*, cultura d’impresa e cultura di massa negli Stati Uniti e in Italia e di *popular music* nel Novecento.

E’ stato consulente dell’Archivio Storico Ansaldo, del Mattatuck Museum (Connecticut) e di History Channel.

E’ dal 2015 nel gruppo di coordinamento de La Storia in Piazza.

Collabora a Secolo XIX, L’Indice, Corriere della Sera-La Lettura, RaiStoria, Radio Popolare, Radio Vaticana, Radio Svizzera Italiana 2 e Primo Canale.